



nexthardware.com

a cura di: **Luigi Passante - Rais - 05-03-2014 21:00**

Mionix Avior 7000, Naos 7000 & Sargas 400



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/892/mionix-avior-7000-naos-7000-sargas-400.htm>)

Un terzetto tutto pepe in grado di aumentare la vostra precisione in game ...

Mionix è un'azienda svedese specializzata in quel settore di nicchia che riguarda le periferiche gaming di alto livello, ovvero mouse, tastiere e superfici, espressamente ideati per soddisfare i più alti requisiti in termini di qualità e prestazioni.

Attualmente l'offerta di mouse Mionix prevede due "chassis", lo storico ergonomico Naos per destrorsi (rimasto invariato nelle forme dall'uscita del modello 3200) ed il più recente Avior, una classica soluzione per ambidestri dotata di linee simmetriche e, quindi, meno elaborate.



La recensione odierna verterà su due declinazioni dei modelli appena menzionati, il Naos 7000 e l'Avior 7000, entrambi equipaggiati con l'eccellente sensore ottico PixArt PMW3310 (o Avago ANDS-3310, come preferite) ma, ovviamente, destinati a tipologie differenti di giocatori, come avremo modo di notare più avanti.

Anche l'estetica mostra qualche lieve somiglianza, specialmente nella sobrietà delle linee e nella misurata illuminazione offerta dai LED RGB, programmabili per ottenere un numero praticamente illimitato di tonalità.

I Mionix Avior e Naos, inoltre, sono dotati di un completissimo software di gestione che integra alcune funzioni molto interessanti come il tool di analisi S.Q.A.T. e la possibilità di personalizzare la Lift-off distance e l'angle snapping.

Di seguito alcuni "numeri" da cui partire per l'analisi di questi nuovi mouse.

Mionix Avior 7000 & Naos 7000

Mionix Avior 7000	
Tipologia	Ambidestro, presa Palm e Claw
Dimensioni	125.5x65x36.6 mm
Pulsanti	9 pulsanti (due per lato)
Peso	100g (netto) / 143g (con cavo)
Mionix Naos 7000	
Tipologia	Destro, presa Palm
Dimensioni	130.84x84.72x36.6 mm
Pulsanti	7 tasti
Peso	103g (netto) / 147g (con cavo)
Specifiche della Piattaforma	
↔ Sensore	Ottico IR LED PixArt PMW3310
Sensibilità	7000 DPI
↔ Velocità di tracciamento	5.45 m/s (215IPS)
↔ Memoria installata	128kB
↔ Unità di controllo	Processore ARM @32MHz
↔ Illuminazione	Bi-zona a LED RGB, programmabile
Cavo	2m cordato con terminale USB placcato in oro

Caratteristiche aggiuntive	Calibrazione LOD e Angle Snapping, analisi della superficie S.Q.A.T. e programmazione Macro
----------------------------	---

Per accompagnare degnamente i due campioni nelle nostre prove, abbiamo pescato dalla produzione Mionix il mousepad Sargas 400 in tessuto, quale alternativa alla superfici presente nel nostro laboratorio.

Mionix Sargas 400

↔ Dimensioni	400x320x2mm
↔ Materiale	Trama in microfibra
↔ Basamento	Gomma antiscivolo

Se tutta la carne messa sul fuoco è riuscita a stuzzicare il vostro appetito, non vi rimane che seguirci nelle prossime pagine ...

1. Unboxing

1. Unboxing



La confezione dei due mouse Avior e Naos è semplicemente un piccolo parallelepipedo in cartone molto solido, sul cui frontale campeggia un'immagine del prodotto ivi contenuto.



Sul retro è riportata in entrambi i casi una vista dall'alto della periferica, attornita dalle caratteristiche peculiari messe bene in evidenza, lasciando poco spazio al superfluo: ciò che conta è il mouse, cosa offre e come è costruito.

Una volta sfilato l'elegante cassetto, i nostri Mionix Avior 7000 e Naos 7000 sono lì che aspettano di essere estratti e usati senza destreggiarsi tra mille supporti, sostegni, film plastici e quant'altro siamo soliti trovare.



Apprezzabile l'aspetto ecologico insito nell'offrire una confezione ed un imballaggio perfettamente riciclabile in cartone (e non in multi-materiale) privo dei CD contenenti i driver, una scelta che condividiamo in pieno.



La confezione, molto solida e compatta, può essere riutilizzata senza problemi come contenitore per lo stesso o per altri mouse.

Ecco pronti i due (leggerissimi) mouse ottici Mionix per un paio di settimane di intenso gaming...

2. Mionix Avior 7000 - Parte prima

2. Mionix Avior 7000 - Parte prima



Quale classico mouse ambidestro, le linee del Mionix Avior seguono una simmetria perfetta per poter essere impugnato sia dal giocatore destrorso che dal mancino senza troppi problemi.

Prese di tipo Palm sono perfettamente confortevoli fino a 170-180mm di lunghezza della mano, mentre non c'è alcun problema per le Claw.



La curvatura del profilo, vista lateralmente, non è molto spinta e, unitamente al taglio poco angolato della zona frontale, ci suggerisce che il feeling con le prese Claw non è ottimale, ma comunque sufficiente a garantire un buon controllo.



I tasti principali, infine, presentano una leggera depressione della superficie che va a migliorare sensibilmente il grip.

3. Mionix Avior 7000 - Parte seconda

3. Mionix Avior 7000 - Parte seconda



Andiamo ora ad analizzare alcuni dettagli costruttivi che influenzano in maniera molto sensibile il comportamento su strada di un mouse.

Due grandi padsurfer in PTFE nero e liscio sono stati applicati ai due estremi della base per supportare lo scorrimento del Mionix Avior con la massima stabilità .

Il sensore, un ottico a sorgente infrarossa, è stato posizionato centralmente sul baricentro, come spesso accade in molti Palm grip.



4. Mionix Naos 7000 - Parte prima

4. Mionix Naos 7000 - Parte prima





Un po' più complesso dal punto di vista del design, il Naos 7000 è un mouse Palm grip estremamente ergonomico e ritagliato al millimetro per i destrorsi, esattamente come tutti gli altri mouse della serie Naos, che qualcuno tra voi avrà certamente avuto modo di provare.

Il lato destro è, per questi motivi, estremamente profilato per poter offrire un appoggio rilassato al dito anulare e mignolo.

Già dalla prima immagine sembra evidente che il Naos 7000 non può essere niente di diverso che un mouse esclusivamente Palm grip, ma un'attenta prova mostrerà che è possibile utilizzare sia un presa molto rilassata che una un po' più rigida.



L'offerta di tasti include i canonici sette pulsanti programmabili che si possono trovare su un classico mouse da gaming.



Dal profilo frontale possiamo notare una marcata impronta semicircolare sui due tasti principali, così come per l'Avior, al fine di ottenere un miglior grip con le prese Palm.

Un altro dettaglio che va a definire ancora meglio l'attitudine del Naos con le prese Palm è, sicuramente, l'incavo laterale sinistro molto accentuato permettendo di posizionare in maniera rilassata il pollice che, in questa presa, non è un dito di controllo e risulta libero di azionare i tasti laterali molto velocemente.

Anche sul Naos possiamo ritrovare una rotellina di scorrimento pesantemente gommata in plastica semitrasparente, che aiuterà la diffusione della luce proveniente dal sistema di retroilluminazione.

5. Mionix Naos 7000 - Parte seconda

5. Mionix Naos 7000 - Parte seconda



Il posizionamento del sensore è anche qui in prossimità del baricentro, sull'asse longitudinale della base di appoggio.



Lo schema di illuminazione è identico a quanto già visto sull'Avior, con due zone illuminate in maniera molto elegante dai LED RGB, programmabili sempre attraverso il software dedicato.

6. Software di Gestione

6. Software di Gestione

Nelle caratteristiche, però, le due utility sono di fatto identiche e, per evitare ripetizioni improduttive, andremo ad analizzare esclusivamente il software del mouse Avior 7000.

Su sistema operativo Windows 7 64-bit, l'applicazione impegna circa 35MB della memoria di sistema ed ha un impatto pressoché nullo sull'attività del processore.

Main Settings



La classica pagina introduttiva è stata ridotta all'osso da Mionix, allo scopo di integrare solo alcune delle impostazioni relative al puntatore di Windows e alla assegnazione dei tasti offerti dal mouse.

Da notare che il passaggio dalla presa destra a quella mancina deve essere impostato manualmente disabilitando i tasti 4-5 e abilitando la coppia 8-9, anche se nulla impedirà ai giocatori in vena di sfide al limite, di utilizzare tutti i nove tasti contemporaneamente.

Sotto la barra del menu principale ne troviamo una seconda con i cinque profili impostabili, i quali consentono di memorizzare velocemente assegnazioni e sensibilità specifiche per ogni gioco o applicazione grafica, in modo da essere rapidamente a portata di click quando necessario.

Sensor Performance



La parte più interessante del software è sicuramente la sezione dedicata alle impostazioni relative al sensore.

Solo tre gli step di DPI memorizzabili con valori da 50 a 7000 DPI con intervalli di 50, più che sufficienti per il gaming, dove si tengono presenti al massimo 2 differenti valori.

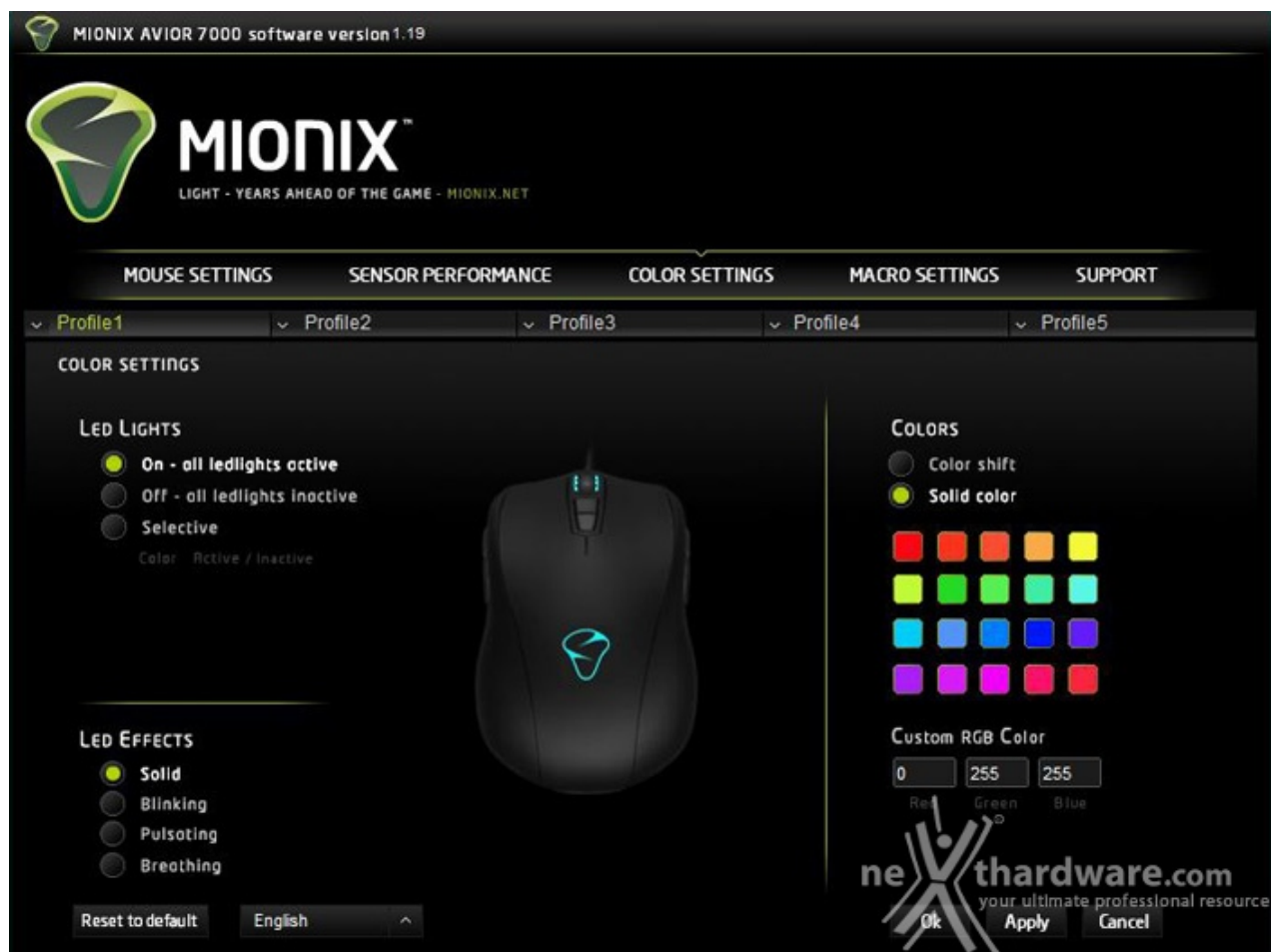
"Pointer Speed" fa riferimento alla velocità del puntatore ed è settato di default a 5/10, valore che corrisponde al campionamento 1:1 o ai 6/11 del selettore nelle impostazioni mouse del Pannello di Controllo di Windows.

Il Surface Quality Analyzer Tool, o S.Q.A.T., analizza il data loss nel tracciamento nel sensore e restituisce un valore da uno a 10 sulla qualità della superficie.

Nei nostri test abbiamo potuto verificare, come è naturale, che il valore è tanto più alto quanto più è uniforme la superficie a livello microscopico: i tappetini in tessuto tendono quindi ad avere minori valori in questo test rispetto agli hardpad.

Tuttavia, siamo lievemente scettici circa la reale utilità dello S.Q.A.T. per rilevare e selezionare una superficie adeguata.

Color Settings



Una illuminazione personalizzabile è ormai quanto chiede la maggior parte dei giocatori, spesso alle prese con periferiche provenienti da marchi differenti.

E' possibile inoltre decidere un'illuminazione differente nelle due zone o inserire un effetto di intensità variabile con luce ad intermittenza, pulsante, oppure graduale.

7. Software di Gestione - Creazione Macro

7. Software di Gestione - Creazione Macro

La gestione e la creazione delle Macro sugli ultimi mouse di Mionix è semplice ed intuitiva, ma un utente alle prime armi gradirà una piccola visita guidata.



Per iniziare, nel riquadro a sinistra clicchiamo su New Macro ed inseriamo un nome che identifichi la Macro: nel nostro caso, siamo andati a realizzarne una chiamata "Save PSD", che ci consenta di attivare l'opzione Salva per Web integrata in Adobe Photoshop CC, ovvero "CTRL + ALT + SHIFT + S".

Nelle opzioni possiamo decidere se registrare il delay, oppure possiamo scegliere di registrare solo la pressione del tasto.

Nel nostro caso abbiamo scelto la seconda opzione, che meglio si adatta alle combinazioni da tastiera, e siamo andati a cliccare su Start Record, in modo che il programma registrasse ogni input proveniente dalla tastiera.



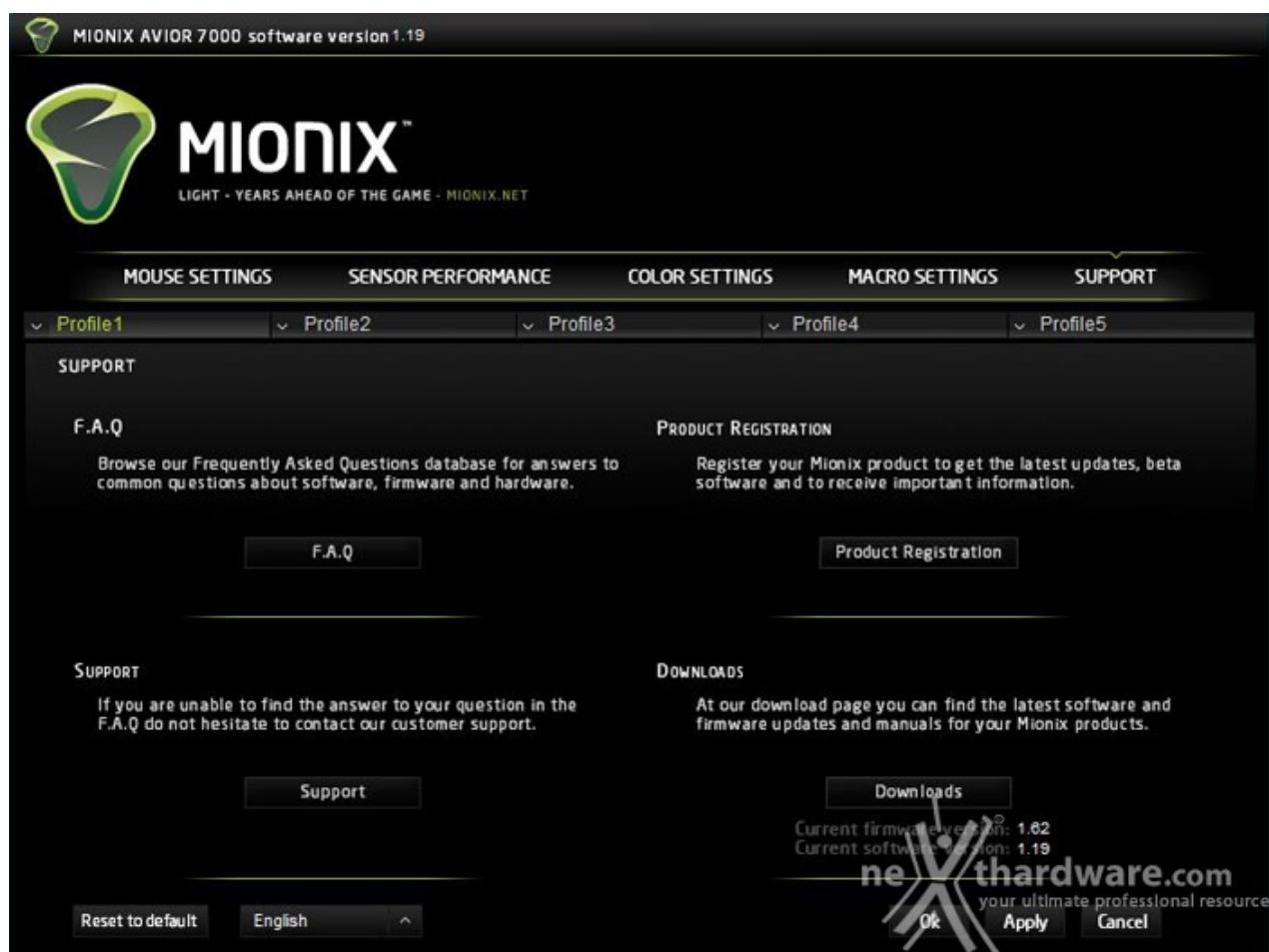
Per inserire un input da mouse è necessario fare click con il pulsante destro del mouse sulla finestra Events e selezionare l'input che si vuole aggiungere alla registrazione della Macro.

Tale menu mette a disposizione anche i controlli relativi ai delay, utili nel caso si voglia affinare la velocità di esecuzione di una Macro.

Per rendere operativa la Macro, è necessario assegnarla ad uno dei tasti nella sezione Mouse Settings e cliccare su Apply.

Ogni Macro registrata e usata tramite i Mionix Avior e Naos viene recepita dalle applicazioni come un input realmente proveniente dall'utente e può essere impiegata su ogni computer senza ripetere la procedura di registrazione, grazie alla presenza di un microprocessore e di una memoria interna dedicati.

Support



L'ultima sezione fornisce un supporto utile a risolvere eventuali problemi o ad aggiornare il Software ed il Firmware del mouse con degli specifici link che riportano al sito ufficiale Mionix.net.

8. Sensore PixArt PMW3310

8. Sensore PixArt PWM3310

Siamo ancora una volta, con gran piacere, alle prese con il sensore PixArt PMW3310DH, un sistema ottico dotato di una sorgente infrarossa e frutto degli sforzi di Avago Technology e della sua divisione di Imaging, ora passata di mano all'azienda argentina.

Contenti di aver ritrovato uno dei sensori più convincenti di quest'anno, ci siamo dedicati come sempre al test pratico per cercare di ravvisare qualche tipo di problema di tracciamento.

↔ Sistema Operativo	Seven 64 bit (CPL Fix)
↔ Avior/Naos Software	1.19
Avior Firmware	1.62
↔ Naos Firmware	1.63

MS Paint : Jitter e Angle Snapping

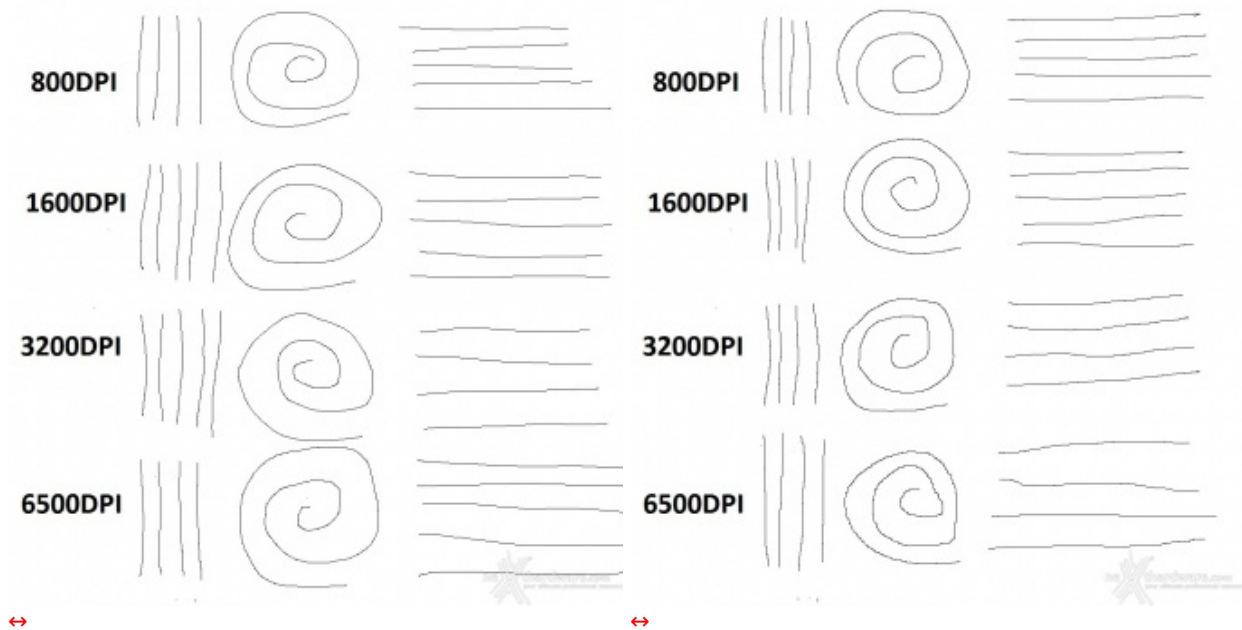
L'angle snapping è l'effetto di un particolare tipo di algoritmo applicato a livello hardware o del driver che tende ad allineare i movimenti del cursore in una retta.

Nato per correggere il naturale "tremolio" di una mano, questa funzionalità risulta a volte così marcata, da impedire alcuni movimenti anche "leggermente" curvilinei.

Tale algoritmo è presente nel Naos e nell'Avior in versione software e può essere regolato o azzerato dalle

rispettive utility di programmazione.

L'algoritmo in questione è più evoluto del normale e consente non solo una regolazione circa l'intensità dell'approssimazione lineare, ma anche un parametro che va a variare l'angolo della retta risultante (Angle Tuning).



Come possiamo osservare nell'immagine a risoluzione non compressa, che mostra linee tracciate in modo naturale con il comando matita su MS Paint, non è avvertibile alcun problema di jitter.

Lift-Off Distance e Accelerazione Z

Letteralmente "Distanza di spegnimento", il LOD è l'altezza a cui il sensore smette di tracciare, mentre l'accelerazione sull'asse Z è un movimento del cursore sulla diagonale, causato dal solo spostamento verticale (ovvero quando il mouse viene alzato).

Questi due parametri sono di importanza relativa per un mouse Palm, che di solito non viene alzato dalla superficie in gioco.

Particolarmente difficile è stata la rilevazione di questa lunghezza, per il suo valore estremamente ridotto.

La regolazione del parametro di LOD integrata nel software consente di limitare questa distanza da un valore inferiore a 2,5mm (High) a un valore di poco superiore al decimo di millimetro (Low), che non siamo in grado di misurare con accuratezza.

Tuttavia, con un range così ridotto di Lift-Off, la misurazione di tali valori perde di significato reale: di fatto a tutte le regolazioni da High a Low, alzare e riposizionare il mouse non causerà evidenti spostamenti sul monitor.

Da notare l'assenza, almeno sulle superfici utilizzate, di problemi di tracciamento alla minima impostazione possibile del LOD.

9. Mionix Sargas 400

9. Mionix Sargas 400



Per esaltare le prestazioni dei propri mouse, Mionix offre una gamma di superfici che comprende il Propus, in materiale composito, i due Ensis in alluminio ed i tre Sargas in tessuto.

Fra questi abbiamo scelto il Sargas 400, che offre la microfibra che tanto piace alla maggior parte dei giocatori lowsenser, dimensioni ideali per qualsiasi scrivania ed una caratteristica particolare che avremo modo di analizzare in avanti.





La superficie di scorrimento è costituita da una trama particolare di microfibra filata grossa, tessuta a maglie larghe con un feeling liscio ed un aspetto lucido, che assicura valori di attrito dinamico leggermente minori rispetto ad un classico tessuto fitto e ruvido, pur consentendo il tipico controllo di questo tipo di materiale.

10. Prova sul campo

10. Prova sul campo

Grazie all'elevato valore massimo di DPI, un tempo caratteristica esclusiva dei sensori Laser, il 3310 può soddisfare anche le esigenze legate all'utilizzo di schermi ad alta risoluzione e sistemi multi monitor o, più generalmente, essere efficiente in tutti quei casi in cui il giocatore necessita di alte sensibilità .



Che scegliate l'Avior o il Naos il tracciamento è sempre perfetto e privo di disturbi, ma la cosa più incredibile è sicuramente il controllo intuitivo che mettono a disposizione negli sparattutto in prima persona, dove il mouse deve essere un'estensione naturale della mano.

La risposta dei tasti è solida, sia per quanto riguarda i principali che quelli opzionali laterali, i quali offrono una corsa sufficientemente breve ed un'attuazione piuttosto rapida.

Altro successo notevole è la rotellina di scorrimento, molto precisa e secca come ci si aspetta da un mouse gaming, ma anche leggermente più dura della media: una caratteristica, questa, molto apprezzata dai giocatori che utilizzano gli scatti della rotella nella selezione delle armi in un FPS.

Completa il quadro un reparto Macro affidabile e completo, che abbiamo utilizzato con successo per automatizzare alcuni comandi, in special modo negli applicativi di quotidiana produttività .

Avior 7000

Un classico mouse ambidestro che denota il naturale problema derivante dall'inserimento di una doppia coppia di pulsanti laterali, può diventare una scelta difficile da prendere in considerazione.

L'Avior non è infatti assolutamente consigliabile per prese Fingertip, in primo luogo per la larghezza della parte frontale, ma soprattutto per il fastidio che la coppia laterale di tasti offre al dito anulare e al pollice.

In alternativa, le prese Claw funzionano bene, ma è con le prese Palm che l'Avior funziona al meglio delle sue possibilità, sia con la mano destra che con la sinistra.

Naos 7000

Sicuramente uno dei più comodi e rilassanti mouse Palm presenti in questo momento sul mercato, il Naos è da sempre indirizzato al giocatore che lo impugna appoggiando su di esso completamente il palmo della mano e intende sfruttare tutti i tasti disponibili.

Questa particolare ergonomia così spinta (ma non sempre gradita in gioco) rende il Naos altamente consigliabile a tutti i giocatori occasionali o che sfruttano buona parte del loro tempo in attività diverse dal gaming.

Ciò che distingue unicamente il Naos dai concorrenti è il peso estremamente ridotto, di soli 104g, che lo rende un Palm comodo, maneggevole come pochi e velocissimo in gioco.

11. Conclusioni

11. Conclusioni

Mionix non poteva che avere successo nel riprendere le ottime forme del Naos e riproporle su di un nuovo modello con un ottimo sensore ottico e un'elettronica all'altezza della situazione, ma meno scontato è il successo del Avior, il terzo mouse ad essere uscito dalle matite svedesi.

Entrambi si confermano molto versatili, non solo adatti al gaming, in grado di offrire quel feeling sincero che solo un buon mouse può avere.

Il soft touch, ormai sempre più preteso dal mercato, non è esattamente noto per essere indistruttibile, ma l'utilizzo di un robusto rivestimento a quattro strati dovrebbe offrire una ragionevole durata.

L'utilizzo di microswitch Omron contribuisce ad aumentare il valore di queste due ultime soluzioni di Mionix, con un MTBF di 5 milioni di click, sufficiente per il gaming più impegnativo.

Lato software, possiamo solo fare un piccolo appunto al meccanismo di creazione delle Macro, il quale, nonostante difetti di qualche automatismo presente su altri software, si può comunque definire completo ed affidabile.

Il prezzo consigliato per i Mionix Avior 7000 e Naos 7000 è concorde sulla cifra di 79,99 €, perfettamente in linea con le soluzioni simili offerte dalla concorrenza ed assolutamente adeguato al contenuto tecnologico offerto.



PRO

- Rivestimento soft touch a strati
- Memoria integrata
- Sensore ottico eccellente
- Software completo
- Peso estremamente ridotto

CONTRO

- Nulla da segnalare

Il Mionix Sargas 400 si è dimostrato un tessuto ben costruito, con un buon controllo e leggermente più liscio (scorrevole) di un classico mousepad in microfibra come lo Steelseries QCK.

Tale qualità corrisponde a un prezzo di 19,99 €, ovvero un ulteriore motivo per consigliarvi di prendere in considerazione il Sargas 400 (ma anche il super "900") come prossimo acquisto.



PRO

- Microfibra scorrevole
- Appoggio saldo
- Grande estensione

CONTRO

- Nulla da segnalare

Si ringrazia Mionix per l'invio dei prodotti oggetto della nostra recensione.



nexthardware.com